

# Adorazione Eucaristica

## Antonio

### un Santo – un Uomo

Nel mattino io t'invoco: Tu, mio Dio, risponderai.

Nella sera rendo grazie: Tu, mio Dio, ascolterai.

Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò.



Silenzio Adorante

#### Canto: Mistero della Cena

Mistero della cena è il Corpo di Gesù.  
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.  
E questo pane e vino è Cristo in mezzo a noi.  
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.  
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.  
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.  
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

#### Antonio, presepe accogliente

«Trovandosi una volta il beato Antonio in una città a predicare, venne ospitato da un abitatore del luogo. Questo gli assegnò una camera appartata, affinché potesse attendere indisturbato allo studio e alla contemplazione. Mentre dunque pregava, da solo, nella camera, il padrone moltiplicava i suoi andirivieni per le sue case. Mentre osservava con sollecitudine e devozione la stanza in cui pregava Sant'Antonio da solo, occhieggiando di nascosto attraverso una finestra, vide comparire tra le braccia del beato Antonio un bimbo bellissimo e gioioso. Il Santo lo abbracciava e baciava, contemplandone il viso con lena incessante. Quel cittadino, stupefatto ed estasiato per la bellezza di quel bambino, andava pensando fra sé donde fosse venuto un pargolo così leggiadro. Quel bimbo era il Signore Gesù».

Antonio stringe fra le braccia il piccolo Gesù Bambino. I due sono circondati da una luce abbagliante. La tenerezza di questa raffigurazione lascia lo spettatore senza parole. Ma cosa significa questo simbolo?:

Sant'Antonio ha il piccolo Gesù fra le braccia non in quanto teologo e grande conoscitore della Scrittura, ma perché il suo grande amore per il Figlio di Dio fa sì che si incarni nella sua vita. Le sue braccia divengono "presepe accogliente"

#### Canto: Quanta sete nel mio cuore

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.  
Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà.  
L'acqua viva ch'egli dà sempre fresca sgorgnerà.

Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

#### Antonio, innamorato di Dio

«Signore, donami ciò che mi comandi di fare, e poi comandami ciò che vuoi»

Antonio, reduce dalle esperienze missionarie, sperimenta un Dio che gli prende il cuore e che lo fa innamorare di Lui. Nutrito dall'ascolto dei comandamenti di Dio, Antonio, diventa capace di viverli e proclamarli con vero "cuore di carne".

#### Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono ogni giorno

#### Salmo 118 (a cori alterni)

<sup>1</sup>Beato l'uomo di integra condotta, che cammina nella legge del Signore.

<sup>2</sup>Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

<sup>3</sup>Non commette ingiustizie, cammina per le sue vie.

<sup>4</sup>Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente. **Rit.**

<sup>5</sup>Siano diritte le mie vie, nel custodire i tuoi decreti.

<sup>6</sup>Allora non dovrò arrossire se avrò obbedito ai tuoi comandi. **Rit.**

<sup>7</sup>Ti loderò con cuore sincero quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

<sup>8</sup>Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai. **Rit.**

Silenzio Adorante

#### Antonio e l'arte di svelenire

«Antonio, intrepido, tracciò sul cibo, avvelenato, un segno di croce e prendendolo in mano disse: "faccio questo non nella presunzione di tentare Dio, ma mosso da zelo fermo e impavido per la vostra salvezza e la fede evangelica. Dopo che ebbe mangiato, continuò a sentirsi bene, senza provare il più piccolo malessere fisico. Ciò vedendo, gli eretici si convertirono alla fede del Vangelo».

Ma che senso ha mettere alla prova la vita del prossimo?

Il cristiano ha compassione di tutte le creature e non gli è indifferente il destino di niente e di nessuno. Una simile ecologia della compassione, che tutte le anime possono condividere, quanto bene farebbe a tutte le nostre relazioni.

### **Canto: Amatevi fratelli**

Amatevi, fratelli come io ho amato voi  
Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà  
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà

Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me  
Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi  
Avremo la sua vita se l'amore sarà con noi

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia  
Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi  
Saremo suoi amici se l'amore sarà con noi

### **Silenzio Adorante**

#### *Antonio e il Pane*

La carità per Antonio era impegno costante perché Dio stesso dimorava in lui, in ogni istante della sua vita. Il pane, elemento semplice ma indispensabile, è il primo elemento per sfamarsi e Antonio aveva sempre perseguito nella sua missione la Carità. C'è un episodio della sua vita che lo lega in modo particolare a questo simbolo: *il miracolo di Tommasino, un bimbo di venti mesi che visse a Padova nel tempo in cui si stava costruendo la Basilica dedicata a Sant'Antonio. Una mattina la madre lo lasciò in casa da solo a giocare e lo ritrovò poco dopo senza vita, affogato in un tinello d'acqua. Disperata, invocò l'aiuto del Santo, e nella sua preghiera fece un voto: se avesse ottenuto la grazia avrebbe donato ai poveri tanto pane quanto era il peso del bambino. Il figlio tornò miracolosamente in vita e nacque così la tradizione del «pane di S. Antonio».*

Davvero il pane è l'alimento fondamentale per vivere, un bene prezioso necessario. Si tratta del cibo quotidiano per antonomasia che di solito viene condiviso. Il pane crea comunione. Non esiste infatti un pane mio o un pane tuo: il pane è sempre e soltanto il "pane nostro". Ha quindi un ruolo fondamentale all'interno delle nostre relazioni. Guarda caso il termine "compagno" significa proprio colui che mangia il pane con me (cum panis).

Il cibo mangiato insieme è inseparabile dallo scambio di sguardi, di gesti e di esperienze: condividere il pane è condividere la vita. Il miracolo

del pane, in fondo, è proprio questo: ritrovare il gusto di una fraternità che significa raduno, 'convocazione', tenerezza e cura verso le persone che ci abitano accanto. Miracolosa allora è la quotidianità.

### **Canto Sei Tu, Signore, il pane**

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:  
formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

### **Silenzio Adorante**

#### *Antonio e il Giglio*

Da un Sermone di Sant'Antonio si legge: *"Considera che nel giglio ci sono tre proprietà: il medicamento, il candore e il profumo. Il medicamento si trova nella sua radice, il candore e il profumo nel fiore. E queste tre proprietà raffigurano i penitenti, poveri nello spirito, che crocifiggono le membra con i loro vizi e le loro concupiscenze, che custodiscono l'umiltà nel cuore per soffocare l'impudenza della superbia, il candore della castità nel corpo e il profumo della buona fama".*

### **Dal Salmo 23 (a cori alterni)**

<sup>3</sup>Chi salirà il monte del Signore,  
chi starà nel suo luogo santo?

<sup>4</sup>Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non pronunzia menzogna,  
chi non giura a danno del suo prossimo.

<sup>5</sup>Otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.

<sup>6</sup>Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

### **Silenzio Adorante**

### **Canto di riposizione: Resta con noi**

Resta con noi, Signore, la sera:  
resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar,  
la notte mai più scenderà.  
Resta con noi, non ci lasciar  
per le vie del mondo, Signor!**

